



Roma, lì 08/04/2021
Prot. n° 240/21 S.G.

**Al Sig. Direttore della
Casa di Reclusione PADOVA**

E p.c.:

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria
Regioni VENETO-FRIULI V.G.-TRENTINO
Dott.ssa **Gloria MANZELLI**
PADOVA

OGGETTO: Casa Reclusione di PADOVA, contagi da COVID 19 tra il personale di Polizia Penitenziaria, richiesta di immediata attivazione procedure screening con esecuzione tamponi per tutto il personale.

Egregio Direttore,

la scrivente Segreteria Sindacale è venuta a conoscenza che presso la struttura da Lei amministrata, così come sta accadendo in molte altre realtà del Paese, alcune unità di Polizia Penitenziaria siano risultate positive al COVID 19; inoltre, secondo quanto diffuso dal Dipartimento Amministrazione Penitenziaria nel Report del 05.04.2021 risultano essere positivi al COVID 19 n. 55 detenuti.

Premesso quanto sopra e visto il rapido propagarsi dei contagi all'interno delle strutture penitenziarie nonché le drammatiche conseguenze che ciò può comportare, non solo in termini di tutela della salute dei lavoratori ma anche in termini di tutela della sicurezza, al fine di contenere e monitorare gli andamenti epidemiologici, chiediamo alla Spettabile, di voler avviare, con assoluta urgenza, ogni utile procedura finalizzata a garantire un diffuso screening su tutto il personale, mediante esecuzione di tamponi COVID 19, di concerto con le Autorità Sanitarie Locali.

Al Sig. Provveditore che legge per conoscenza si chiede, per quanto di rispettiva competenza, di voler intensificare, ove non lo avesse già fatto, visto l'andamento epidemiologico in atto, l'interlocuzione con le Autorità Sanitarie Regionali al fine di garantire il costante monitoraggio di tamponi da eseguirsi in favore del personale operante nelle strutture penitenziarie del distretto di competenza.

A parziale modifica della nota n. 235/21 del 06.04.2021, esprimiamo compiacimento riguardo al fatto che si sia deciso di fornire giornalmente e non più ogni tre giorni, come prima previsto, le mascherine FFP2 al personale comandato in servizio; resta ferma la nostra richiesta finalizzata a veder garantita anche la dotazione per quel personale che presta servizio in reparti ove sono presenti detenuti affetti da COVID 19, di tute protettive, visiere, guanti in lattice e calzari.

Si coglie occasione, inoltre, per chiedere anche l'individuazione di un idoneo e sicuro luogo ove possano avvenire le procedure di decontaminazione del personale ed il deposito degli indumenti protettivi (tute, guanti, mascherine, calzari) utilizzati nel corso del servizio in aree ove vi è presenza di detenuti contagiati da COVID 19, al fine di garantirne un corretto e sicuro smaltimento.
In attesa di un cortese riscontro, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo
